



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore controlli

# L'analisi delle domande al servizio delle scuole dell'infanzia

*Anno scolastico 2013-2014*

Luglio 2014

---

*La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica), Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli) ed Elena Galoppini (funzionario Dipartimento Programmazione).*

*L'archivio delle domande, degli ammessi e delle liste d'attesa è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche (estrazioni dati dagli archivi gestionali effettuati nel mese di giugno 2014).*



## L'analisi delle domande

Per l'anno scolastico 2013-2014 sono state presentate **3.493 domande** d'iscrizione alle scuole pubbliche dell'infanzia (comunali e statali). In tale aggregato sono presenti anche le domande di trasferimento da una scuola all'altra.

Entro la scadenza del bando (28 febbraio 2013) le domande pervenute sono state **3.042**; nei mesi successivi le famiglie hanno continuato a far domanda così come previsto dal regolamento sulle scuole dell'infanzia e all'ultima graduatoria elaborata nel mese di gennaio 2014 le domande fuori bando erano **451**.

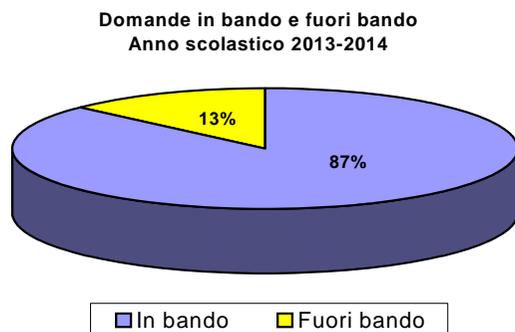
L'analisi delle domande presentate è stata condotta sulle seguenti variabili:

- domande pervenute entro la scadenza del bando e fuori bando
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- classi di età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nell'anno scolastico di riferimento (2013-2014).



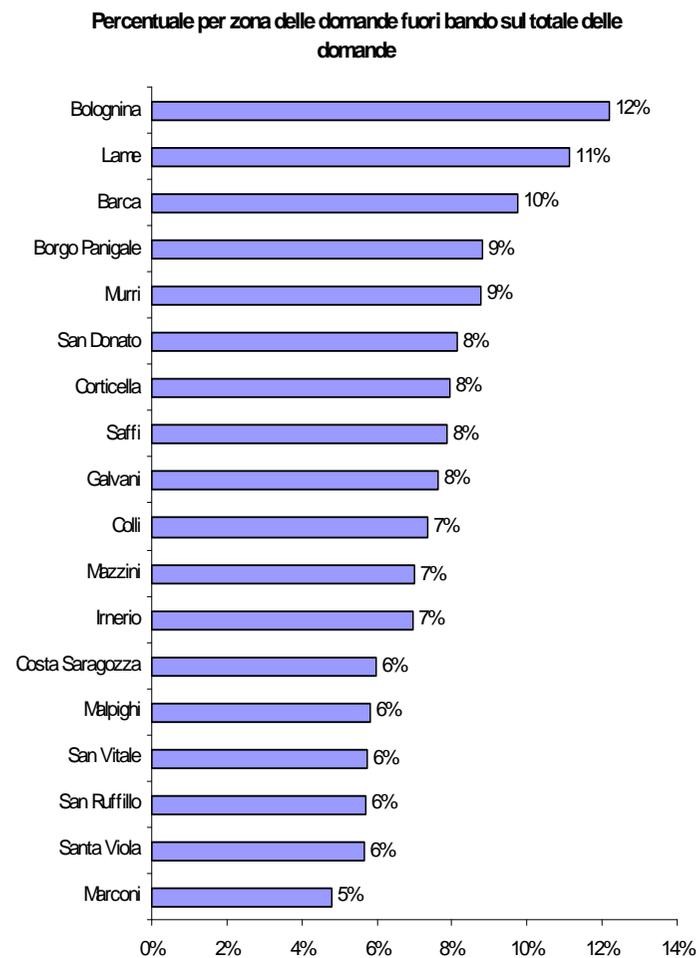
## L'87% delle domande arrivate è stato presentato entro la scadenza del bando



Nell'anno scolastico 2013-2014 le domande d'iscrizione alle scuole dell'infanzia sono state 3.493. L'87% di queste è pervenuto entro la scadenza del bando (28 febbraio 2013), mentre il 13% è stato presentato nei mesi successivi.

Le zone in cui le percentuali delle domande fuori bando sul totale delle domande pervenute sono più alte sono Bolognina e Lamè, rispettivamente 12% e 11%. La zona in cui tale percentuale è più bassa è Marconi (5%).

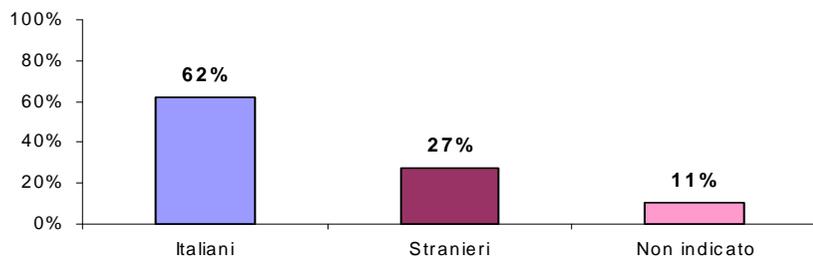
Delle 451 domande pervenute fuori bando circa la metà risulta composta di bambini non residenti alla data di scadenza del bando, mentre l'altra metà è nella quasi totalità residente dalla nascita.





## Il 27% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

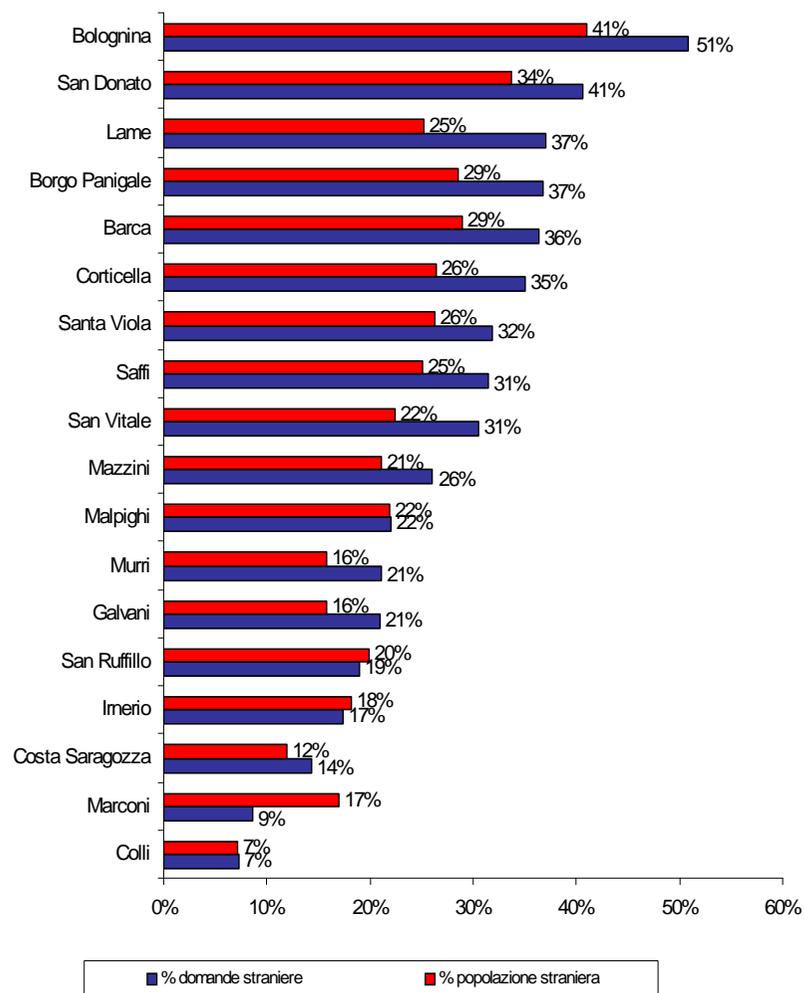
Composizione delle domande per cittadinanza del bambino  
Anno scolastico 2013-2014



Tra la totalità delle domande d'iscrizione alle scuole d'infanzia, nell'anno scolastico 2013-2014, il 27% si riferisce a bambini stranieri (948 su 3.493). Questo rapporto, a livello cittadino, è superiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 24%.

Anche a livello di zona vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 51% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 41%) al 7% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera risulta la più bassa e pari anch'essa al 7%.

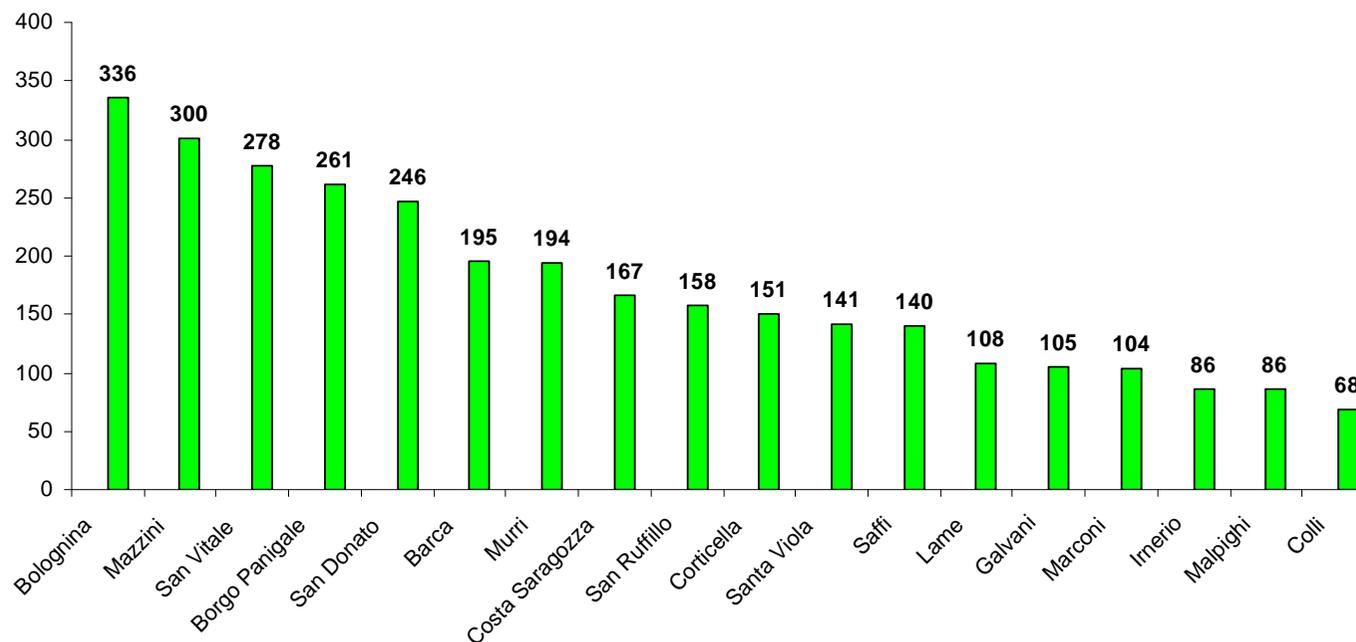
Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 3-5 anni al 28 febbraio 2013





## E' Bolognina la zona con il più alto numero di domande (336)

Distribuzione assoluta delle domande per zona

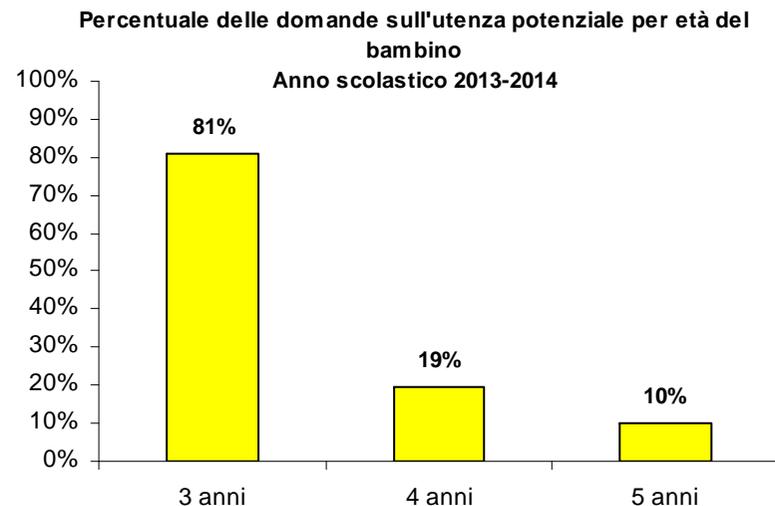
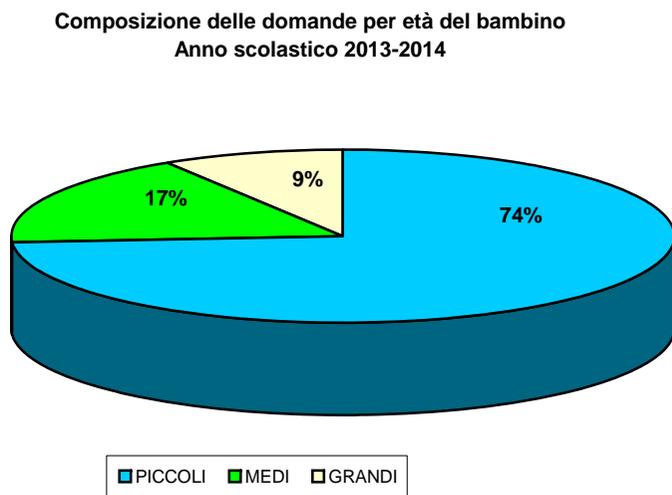


Sono Bolognina (336 domande), Mazzini (300) e San Vitale (278) le zone da cui arrivano più richieste, pari rispettivamente al 11%, al 10% e al 9% del totale delle domande presentate.

Le zone Imerio (86 domande), Malpighi (86 domande) e Colli (68 domande) risultano le ultime in graduatoria rispettivamente con il 3% e il 2% di domande sul totale.



## Il 74% delle domande si riferisce a bambini della fascia di età "piccoli" (3 anni)



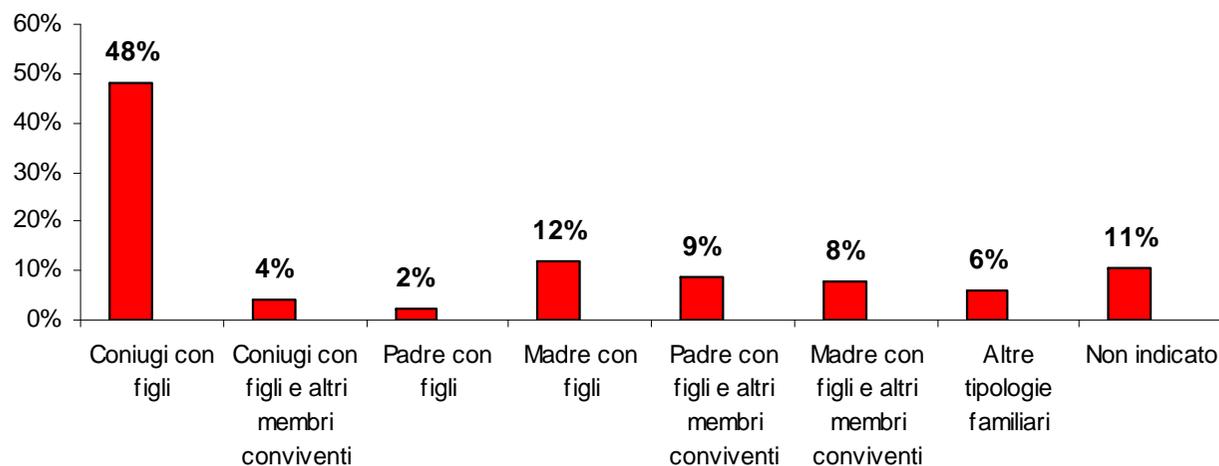
Come è facilmente intuibile il 74% delle domande si riferisce a bambini che hanno appena raggiunto l'età per iscriversi alla scuola dell'infanzia (3 anni); questi, nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia, sono considerati "piccoli". Di molto inferiore (17%) risulta invece la percentuale dei bambini che appartengono alla classe dei cosiddetti "medi" (4 anni), mentre i "grandi" (5 anni) sono una parte esigua del totale delle domande (solo il 9%).

Tali percentuali sono ancor più marcatamente differenti se le si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini di tre anni si fa domanda nel 81% dei casi, tra i bambini di quattro anni nel 19% e tra quelli che hanno già compiuto i cinque anni nel 10%. E' ovvio che i bambini di quattro e cinque anni sono già, nella stragrande maggioranza, utenti del servizio e pertanto le relative domande riguardano una quota residuale.



## Il 52% delle domande di iscrizione alla scuola d'infanzia proviene da coppie coniugate

Composizione delle domande per tipologia familiare  
Anno scolastico 2013-2014



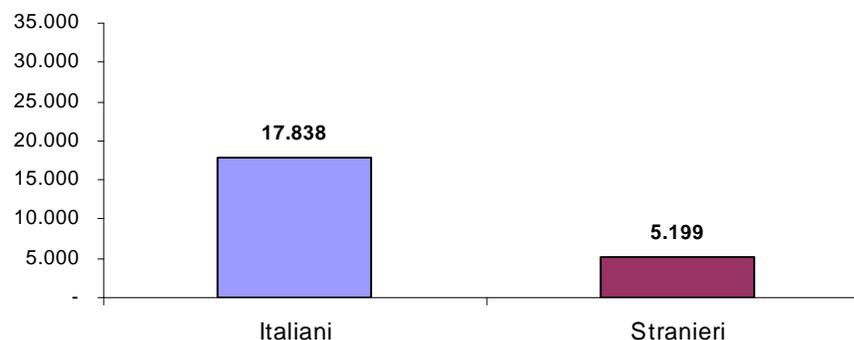
52 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione alla scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2013-2014 sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi.

Al secondo posto, con una percentuale pari al 17%, ci sono le famiglie composte dal genitore con figli ed altri membri conviventi, al cui interno sono presenti anche le coppie non coniugate, seguite dalle famiglie monogenitoriali (14%).



## Il 57% delle famiglie che hanno fatto domanda alla scuola dell'infanzia ha presentato l'attestazione ISEE

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza  
Anno scolastico 2013-2014



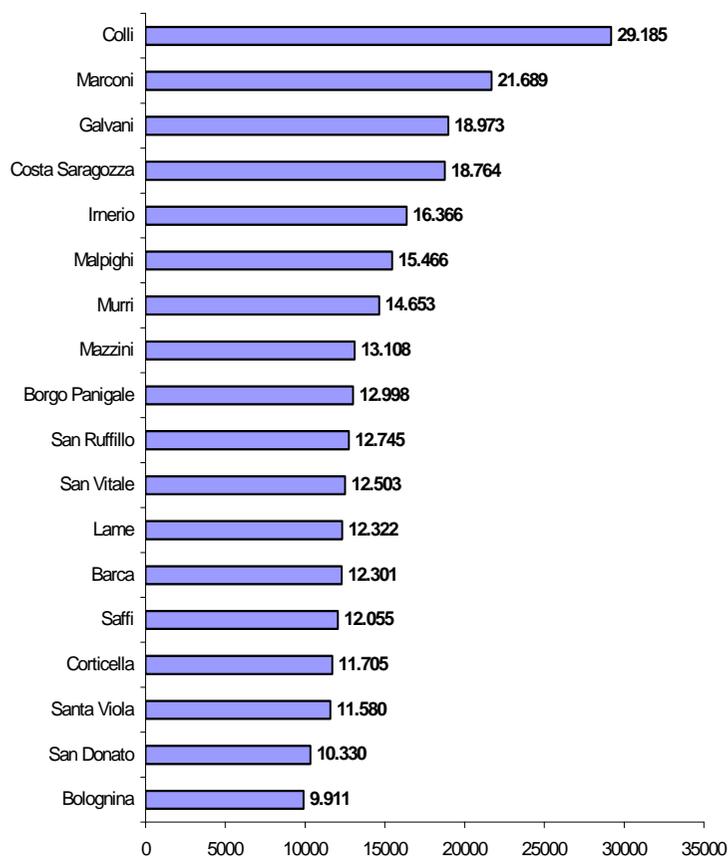
L'ISEE non è un criterio di accesso e tariffazione per il servizio delle scuole dell'infanzia; le famiglie che lo presentano lo fanno per poter usufruire di tariffe agevolate per altri servizi legati alla scuola dell'infanzia (come la refezione scolastica, il pre e post orario o il trasporto). Coloro che presentano l'attestazione ISEE in sede di domanda alla scuola dell'infanzia sono quelli con un ISEE al di sotto delle soglie previste per il determinato servizio richiesto usufruibile durante la frequenza alla scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2013-2014 il 57% delle famiglie, in sede di domanda alla scuola dell'infanzia, ha presentato l'attestazione ISEE (1.933 domande su 3.493); l'ISEE medio di queste famiglie è pari a 12.782 euro, in particolare 17.838 euro per gli italiani e 5.199 euro per gli stranieri.

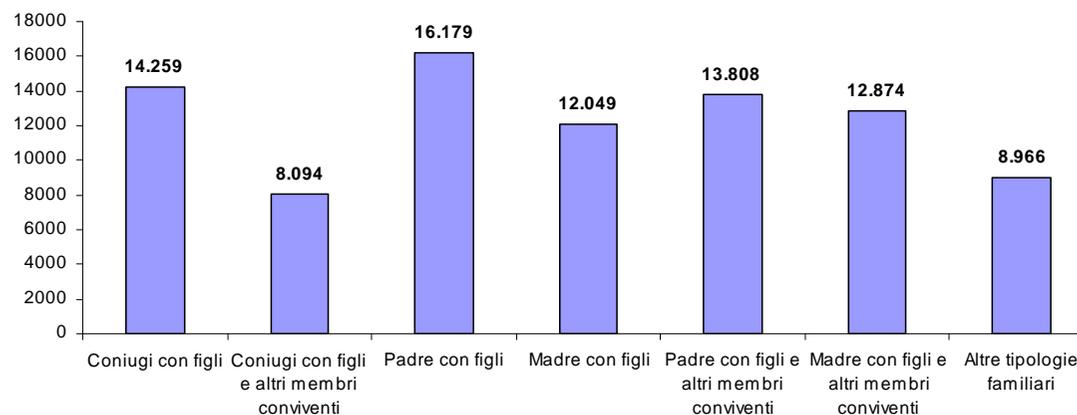


## “Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2013-2014 per zona



Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2013-2014 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno presentato l’ISEE in sede di domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2013-2014, la tipologia familiare “Padre con figli” è quella con l’ISEE medio più alto (16.179 euro), seguita dalla tipologia “Coniugi con figli” (14.259 euro). La tipologia “Coniugi con figli e altri membri conviventi” presenta invece l’ISEE medio più basso, pari a 8.094 euro, di poco superata dalle restanti tipologie familiari (8.966).

L’ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (29.185 euro), mentre Bolognina risulta la zona con l’ISEE medio più basso (9.911 euro).